

BILANCIO SOCIALE 2018 DEL NOSTRO CONSULTORIO “CRESCERE INSIEME”

Numero delle persone che svolgono attività di volontariato.

Le persone coinvolte nell'attività di volontariato nel Consultorio sono 31. Tra le 14 che compongono il Consiglio di amministrazione, 6 svolgono anche attività di consulenza all'utenza. Gli operatori che svolgono attività di front office sono 23 : 10 terapeute; 1 consulente familiare; 5 supervisori; 2 mediatori; 2 avvocati; 1 assistente sociale; 1 insegnante del Metodo Billing; 1 consulente etico.

Numero delle persone che nel 2018 si sono rivolte al nostro sportello.

Sono state 159 le persone che hanno usufruito nel 2018 dei servizi che il Consultorio diocesano “Crescere insieme” offre gratuitamente agli utenti che ad esso si rivolgono.

- **AREA PSICOLOGICA**

A 36 persone abbiamo offerto un percorso di terapia breve di 20 incontri ciascuno, per un totale di 720 ore.

A 12 nuclei familiari abbiamo offerto percorsi di coppia o genitoriali di 10 ore ciascuno, per un totale di 120 ore.

Per il lavoro svolto dalle terapeute e dalle consulenti è stato necessario effettuare 69 ore di supervisione.

- **AREA LEGALE**

Sono stati svolti 13 percorsi di mediazione penale strutturati in 3 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 78 ore, e offerta consulenza legale a 6 persone per un totale di 9 ore.

- **AREA MEDICA**

L'area medica ha incontrato 3 coppie per dare informazioni sul metodo naturale Billings per un totale di 18 ore .

- **AREA ETICA**

Il consulente etico ha incontrato 5 persone per un totale di 10 ore.

Vi sono state tre richieste da parte di tre parrocchie alla nostra area legale, per un intervento negli incontri di preparazione al matrimonio, una per la presentazione del Metodo Billings, e una per un incontro con genitori ed educatori relativa a problematiche dell'età evolutiva dei ragazzi.

Se dovessimo quantificare il lavoro proposto, che viene offerto a titolo gratuito, potremmo valutarlo in termini economici nel valore di circa € 80.000,00 (ottantamila/00), somma che di fatti non incide sulle persone che accedono al servizio, e attraverso di esse, sulla comunità sociale.